

Derby tra nobili decadute, tra Siracusa e Trapani finisce 1-1

Nel derby tra nobili decadute, Siracusa e Trapani pareggiano al De Simone 1-1. Al gol del solito Guida nel primo tempo, risponde Jallow su un contestato rigore a pochi minuti dal 90. Finale infuocato, con gli azzurri in 10 per l'esclusione di Negro.

Lontani i fasti degli ultimi anni, le due squadre danno vita ad una partita sporca. Il primo brivido è un palo centrato dagli ospiti dopo un paio di costruzioni azzurre. Ma alla mezz'ora passa il Siracusa, flipper nell'area granata e Guida trova il tocco giusto. La squadra di Cacciola prende coraggio e la gara scivola senza scossoni all'intervallo.

Dagli spogliatoi, il Trapani esce decisamente più vivace. Eppure è il Siracusa che sfiora il raddoppio, prima con il legno centrato da Guida e poi con Cacciola su cui è superlativa la risposta del portiere ospite. Per una famosa regola non scritta del calcio, però, è il Trapani a trovare la rete su ripartenza. L'intervento di Fiorini su Sarr è da penalty, secondo l'arbitro. La decisione, dal vivo, non convince. Dagli undici metri Jallow non sbaglia.

Gli azzurri si gettano coraggiosamente in avanti, per un disperato forcing finale. Ancora Jallow fa tremare il De Simone, Negro è costretto a fermarlo in malo modo ed è rosso diretto. Minuti finali in 10 e con il fiato sospeso. Ma il risultato non cambia.